

Direzione generale dei Rapporti di Lavoro
e delle relazioni industriali
Divisione VI

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno **13 GIUGNO 2018**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Rag. Giorgio Di Pilato della Divisione VI della Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali con la presenza del Dr. Carlo Bianchessi e del Dr. Antonio Genova, in rappresentanza della Regione Lombardia, si è tenuta una riunione, formalmente convocata, per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo avviata, in data 03 Aprile 2018, dalla Società **PRENATAL SPA**, ai sensi degli artt. 4 e 24 Legge 223/91 e ss.mm.ii.

Hanno partecipato:

- Per la Soc. **PRENATAL SPA**: Massimo Brisciani, Gianluca Macchiaiolo e Maurizio Santini;
- Per la **CONFCOMMERCIO**: Martino Moioli;
- Per la **FILCAMS CGIL**: Jeff Nonato;
- Per la **FISASCAT CISL**: Elena M. Vanelli;
- Per la **UILTuCS UIL**: Paolo Proietti e Sergio Romano.

Sono altresì presenti le **OO.SS. Territoriali** e le **RSU/RSA** come da foglio firma agli atti.

PREMESSO CHE

- la Soc. Prenatal Spa, d'ora in poi definita "Società", con sede legale in Milano, ha un organico complessivo pari a n. 908 unità lavorative in forza presso n. 83 punti vendita dislocati su tutto il territorio nazionale, alle quali viene applicato il CCNL per i dipendenti delle aziende del Terziario, Distribuzione e Servizi Confcommercio.
- i lavoratori risultano adibiti a produzione e commercializzazione di prodotti per la puericoltura e l'abbigliamento per le mamme e i bambini fino agli 8 anni.
- In data 3 aprile 2018 l'Azienda ha avviato una procedura di licenziamento collettivo, ai sensi degli artt. 4 e 24 della legge 223/91 e ss.mm.ii., finalizzata alla risoluzione del rapporto di lavoro nei confronti di **n. 45 unità quali esubero strutturale**, rispetto alle oggettive esigenze tecnico-produttive ed organizzative aziendali;
- le Parti non hanno raggiunto l'accordo in fase sindacale, né sono prova i verbali di mancato accordo redatti in data 18 maggio 2018 (in fase sindacale) e in data 30 maggio, nelle more della convocazione ministeriale, conseguentemente, con nota del 1 giugno 2018, la Società ha chiesto allo scrivente Ministero l'attivazione della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo;

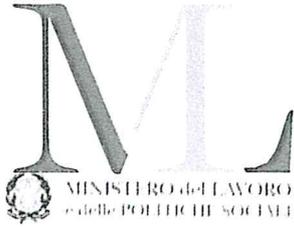
(Handwritten signatures and initials at the bottom of the page)

- con formale convocazione le Parti sono state invitate alla riunione odierna per espletare la fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo medesima.
 - La Società dichiara che le OO.SS. presenti e firmatarie del presente accordo hanno la maggiore rappresentatività dei lavoratori in azienda.
 - Dopo ampia ed approfondita discussione le Parti comunicano di aver già condiviso un percorso per la gestione degli esuberanti con accordi redatti in data 11 giugno per l'adozione di strumenti idonei alla salvaguardia dei livelli occupazionali e, in pari data un Contratto di Solidarietà di tipo difensivo per l'ulteriore quota di esuberanti.
 - **I Principi fondamentali su cui si basano gli accordi concordati, finalizzati ad adottare strumenti di legge e di contratto idonei alla riduzione del costo del lavoro e a salvaguardare contestualmente i livelli occupazionali sono:**
- In via sostitutiva rispetto a quelli previsti all'Art. 5, comma 1, della Legge 223/91, le Parti concordano su di una riduzione a **n. 42 dipendenti da licenziare nei seguenti punti vendita: Napoli Fanzago, Sesto S. Giovanni, Sanremo, Genova Fiumara, Genova XII Ottobre, Novara, Lucca, Sesto Fiorentino, Mestre, Brindisi, Palermo ViaCavour, Messina, Misterbianco, Benevento, Biella, Prato, Trento, Grugliasco, Milano Buenos Aires e Gorizia, sulla base del criterio esclusivo della non opposizione al licenziamento del lavoratore stesso da formalizzarsi per il tramite di apposito accordo conciliativo individuale in sede sindacale, ai sensi degli artt. 410, 411 c.p.c. e art. 2113 c.c..**
- Redazione di Contratto di Solidarietà ai sensi del D. Lgs 148/2015;
 - Passaggio strutturale su base volontaria da full time a part time;
 - Trasferimento su base volontaria in altro Punto Vendita Prenatal;
 - Ricollocazione esterna su base volontaria;
 - Ricollocazione interna;
 - Con frequenza trimestrale, ovvero su richiesta di una delle Parti, si terranno appositi incontri di verifica circa l'andamento del programma di gestione degli esuberanti oltre alla verifica delle strategie aziendali idonee alla salvaguardia dei livelli occupazionali.
 - La Regione Lombardia, presente al tavolo, nell'ambito delle iniziative di propria competenza, conferma la disponibilità ad attivare percorsi di formazione, ricollocazione e riqualificazione professionale attraverso il proprio sistema delle politiche attive del lavoro.
 - La Società si impegna altresì ad attivarsi presso gli altri Enti Locali coinvolti, al fine di verificare la possibilità di accedere al sistema delle politiche attive per il personale interessato.

TUTTO CIO' PREMESSO

Per quanto non in contrasto con la legislazione vigente e con il presente verbale di accordo Ministeriale, le Parti applicheranno i meccanismi, le modalità già concordate e sottoscritte con accordi già redatti in data 11 giugno 2018 compreso quindi il CdS redatto in sede sindacale.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]



Il Ministero del Lavoro, preso atto della volontà delle Parti, con la sottoscrizione del presente verbale dichiara esperita, con esito positivo, la fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo di cui agli artt. 4 e 24 legge n. 223/91 e ss.mm.ii. relativa ad un massimo di n. 42 dipendenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Soc. PRE'NATAL Spa

Matteo
Marco
CONFCOMMERCIO
Marco

FILCAMS CGIL

F. M. C.

FISASCAT CISL

Stefano M. Verelli
UILTuCS
Palo Pirelli
Marco

REGIONE LOMBARDIA

Antonio
Carlo B...

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

M. P...